

Architetti P.P.C. della provincia di Bologna **Elezioni 2025** per il rinnovo del Consiglio dell'Ordine

PARTECIPAZIONE

outre per maggiore trasparenza

- Apertura verso forme partecipate dell'Ordine con sessioni di Consiglio aperte al pubblico, adesione ai gruppi di lavoro con strumenti di comunicazione che consentano un ruolo attivo anche a distanza.
- Implementazione di piattaforme digitali di partecipazione per consultazioni online su temi rilevanti e raccoolta di feedback e suggerimenti. Pubblicazione di report periodici sull'attività del Consiglio.
- Istituzione di gruppi di lavoro tematici aperti agli iscritti per sviluppare proposte concrete e condivise.
- Istituzione di un gruppo di supervisione che verifichi e relazioni agli iscritti sui progetti complessi già avviati (Fondazione, Convenzione Cassero, etc.) e su nuove iniziative e decisioni che impegnino risorse dell'Ordine con uscite di bilancio straordinarie.

COINVOLGIMENTO

IASIEME con tutti gli architetti della provincia

- Creazione di assemblee periodiche itineranti per coinvolgere gli architetti dell'intero territorio provinciale perché ArchiBO non è solo Bologna Centro.
- Rafforzamento del ruolo dell'Ordine su tutto il territorio provinciale, con particolare attenzione ai professionisti attivi nei comuni esterni a Bologna. Creazione di possibili referenti territoriali, per raccogliere istanze e proposte da ogni area della provincia
- Collaborazione con le amministrazioni locali per garantire un supporto agli architetti anche al di fuori della città di Bologna.



PROMOZIONE

outre la semplice comunicazione

- Il vero valore aggiunto dell'Ordine sono gli iscritti.
 Creazione di iniziative divulgative che facciano emergere le esperienze di buone pratiche ed attività svolte da parte di colleghi, che abbiano generato valore a livello culturale, sociale e ambientale.
- Predisposizione di un calendario culturale, con eventi, mostre e conferenze di alto profilo, anche per sensibilizzare l'opinione pubblica sull'importanza dell'architettura e del nostro lavoro, rafforzando il legame con le comunità locali.
- Creazione di un network tra architetti, istituzioni culturali ed universitarie, con centri di ricerca ed innovazione, nonché con altre professioni, per valorizzare il nostro ruolo nel contesto sociale e ambientale.

RAPPRESENTANZA

INSIEME per rafforzare il ruolo dell'Ordine

- Rafforzamento del dialogo con i Comuni della provincia, Città Metropolitana e Regione Emilia-Romagna per tutelare la professione, promuovere il valore dell'architettura e la presenza dell'Ordine ai tavoli di pianificazione e sviluppo urbano, partecipando attivamente alle politiche territoriali e sociali.
- Aprire nuovi canali e rafforzare i rapporti esistenti con Università, Accademie, Centri di Ricerca e Innovazione a livello regionale, nazionale ed europeo per facilitare nuovi più mirati progetti di collaborazione e formazione.
- Porsi in ascolto delle effettive necessità del territorio metropolitano per far sì che i territori urbanizzati rispondano al meglio alle sfide che devono affrontare, con particolare attenzione alle fasce deboli della popolazione.

RAPPRESENTANZA

INSIGME per rafforzare il ruolo dell'Ordine

- Rafforzamento del dialogo con i Comuni della provincia, Città Metropolitana e Regione Emilia-Romagna per tutelare la professione, promuovere il valore dell'architettura e la presenza dell'Ordine ai tavoli di pianificazione e sviluppo urbano, partecipando attivamente alle politiche territoriali e sociali.
- Aprire nuovi canali e rafforzare i rapporti esistenti con Università, Accademie, Centri di Ricerca e Innovazione a livello regionale, nazionale ed europeo per facilitare nuovi più mirati progetti di collaborazione e formazione.



SERVIZI

outre il "business as usual"

- Ascolto delle reali necessità degli iscritti offrendo corsi di formazione e aggiornamento professionale che siano percepiti come reale opportunità di crescita, con focus su temi attuali e pratici, con attenzione ai nuovi materiali e tecnologie, promuovendo la cultura digitale, l'innovazione e la sostenibilità.
- Affermare il ruolo sociale dell'architetto nell'ambito della transizione energetica e climatica, perché è vero che un bel progetto è un bel progetto, ma è pur vero che la bellezza fine a sé stessa non porta benefici all'ambiente e all'economia.
- Valutare con gli iscritti la riapertura di uno sportello legale con un avvocato specializzato in materia che possa fornire un primo supporto nell'interazione con gli enti pubblici.

PATRIMONIO DELL'ORDINE

IASIEME per valorizzarlo

- Sostegno e sviluppo della piattaforma concorsiarchibo.eu come strumento per la promozione di concorsi di architettura, design e progettazione paesaggistica, favorendo la qualità progettuale, l'innovazione e la partecipazione dei professionisti locali.
- Potenziamento della raccolta, catalogazione e digitalizzazione degli archivi degli architetti bolognesi, per renderli accessibili e fruibili alla comunità professionale e al pubblico.
- Creazione di iniziative divulgative sugli archivi e sui concorsi, con mostre, pubblicazioni e convegni che rafforzino il legame tra la professione e il contesto culturale del territorio bolognese e della regione.



Fabrizio Marinelli

Laureato nel 2013 all'Università degli studi di Ferrara e iscritto all' Ordine degli Architetti di Bologna dal 2016.



Nel 2015 sono entrato a far parte del team di progettazione di uno studio affermato del territorio bolognese in cui mi sono occupato di progettazione e restauro: segnalo il progetto di restauro di una chiesa di Bologna, la progettazione preliminare e definitiva per un concorso (vinto) per il riutilizzo di un'area urbana dismessa nel comune di Imola, il progetto di conversione delle "Navi" di Cattolica per una nuova sede del Museo Marconi. Dal 2018 esercito la libera professione in forma autonoma occupandomi di progettazione architettonica, interventi edilizi residenziali e termotecnica. Il mio obiettivo: Coniugare edificato ed efficienza energetica.

"Una casa è una macchina per abitare." Le Corbusier